

DISTURBI SESSUALI DOPO TERAPIA CON FINASTERIDE: MITO O REALTÀ?

Responsabile Editoriale
Renato Cozzi

Finasteride è un inibitore dell'enzima 5 α -steroido-reduttasi (SRD5A) di tipo 2, isoforma maggiormente rappresentata a livello di prostata e follicoli piliferi, che metabolizza il testosterone in diidrotestosterone, implicato nello sviluppo di acne, calvizie e ipertrofia prostatica benigna. Si trova in commercio in Italia fin dalla fine degli anni '90, in compresse da 5 mg, per la cura dell'ipertrofia prostatica benigna e, a dosaggio inferiore, di 1 mg/die, per il trattamento dell'alopecia androgenetica.

Alcuni degli effetti collaterali del farmaco riguardano la sfera sessuale (alterazione della libido ed eiaculazione precoce), descritti in passato, in alcuni casi, come irreversibili. Diversi studi hanno confutato, in seguito, tali segnalazioni, dimostrando la completa regressione degli effetti collaterali alla sospensione del farmaco. Alcuni uomini, trattati con finasteride per alopecia, riferiscono tuttavia persistenza di tono dell'umore deflesso e di sintomi sessuali anche dopo la sospensione del trattamento.

Uno studio recente (1) ha riconsiderato questi aspetti, confrontando tre gruppi di pazienti:

- gruppo 1: uomini sintomatici dopo sospensione del farmaco, assunto per alopecia;
- gruppo 2: uomini in terapia con finasteride ma asintomatici;
- gruppo 3: uomini sani che non hanno mai assunto finasteride.

Sono stati esclusi dallo studio i pazienti con problematiche sessuali e/o depressione antecedenti l'assunzione del farmaco.

Esiti dello studio: valutazione di funzione sessuale, tono dell'umore, affettività, composizione corporea, capacità cognitive e dosaggio androgeni. Sono stati analizzati anche la risposta neurologica a stimoli sessuali e affettivi, mediante risonanza magnetica funzionale (fMRI), sequenze nucleotidiche dei recettori per androgeni e i livelli di espressione cutanea di geni androgeno-dipendenti.

Dall'analisi dei dati non sono stati riscontrati deficit ormonali, diminuita attività androgenica o inibizione persistente dei recettori della SRD5A2 negli uomini che lamentano sintomi persistenti dopo assunzione di finasteride, che presentano altresì tono dell'umore marcatamente deflesso con riscontri coerenti alla fMRI.

In conclusione, gli autori affermano che è necessaria un'ulteriore conferma di questi dati, ampliando la casistica e che non è di facile interpretazione la relazione tra i sintomi lamentati e il pregresso trattamento con finasteride.

Implicazioni dei risultati dello studio sulla pratica clinica

È necessario valutare con attenzione l'anamnesi dei pazienti cui proporre finasteride come trattamento dell'alopecia: meglio **evitare la somministrazione del farmaco ai soggetti con depressione, attiva o pregressa, e con disturbi della sfera sessuale.**

È inutile la terapia con testosterone in pazienti che lamentano disfunzione sessuale a seguito di assunzione di finasteride, poiché lo studio in questione ha escluso carenze di androgeni in questi soggetti.

Bibliografia

1. Basaria S, et al. Characteristics of men who report persistent sexual symptoms after finasteride use for hair loss. J Clin Endocrinol Metab [2016, 101: 4669-80](#).



Anna Frigo (frigoanna@yahoo.it)
Medicina Generale, Ospedale Mater Salutaris, Legnago (VR)